

Spirito missionario e costituzione di Comunità interculturali.

- Nell'attuale società multi-etnica, anche a noi è chiesto di diventare **segno profetico** di vera integrazione dei popoli e delle culture, attraverso la nostra testimonianza di comunione e di fraternità, anche con le nostre Comunità interculturali.

- Nella **logica dell'intercambio e della missionarietà**, si sottolinea l'opportunità che ogni Provincia coltivi la disponibilità a "ricevere" confratelli da altre Province e ad "offrire" i propri.

- Per l'implemento delle comunità internazionali si curi molto la dimensione **dell'invio e dell'accoglienza**.

- Si prepari **all'interculturalità** fin dalla formazione iniziale.

- Molto importante è curare le condizioni che possono favorire il buon esito delle esperienze dei confratelli nelle Comunità interculturali:

+ **La motivazione del confratello** che esprima la generosità e lo spirito con cui egli desidera o si rende disponibile all'invio missionario;

+ Una **previa formazione** del confratello a riguardo della nuova missione;

+ La **proposta chiara di un progetto** per il quale una Comunità chiede l'inserimento di un confratello da altra Provincia.

+ La Comunità che accoglie il confratello, in particolare il Superiore, sappia assicurare al confratello un **positivo inserimento nel progetto comunitario**, dandogli il tempo necessario per la preparazione alla nuova realtà.

❖ Tratto dal Documento Finale della VII Consulta Generale (novembre 2015)